



**COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
PROVINCIA DI TREVISO**

**STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE
DI CASTELLO DI GODEGO**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22/12/2005

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11/7/2013

Art. 1: Istituzione e fini.

E' istituita la Consulta Giovanile Comunale, organo consultivo del Consiglio Comunale di Castello di Godego.

La Consulta:

- svolge attività d'indagine e conoscenza sulle esigenze del territorio comunale;
- è strumento di conoscenza delle realtà dei giovani;
- promuove progetti ed iniziative inerenti ai giovani;
- promuove dibattiti ed incontri;
- favorisce il raccordo tra gruppi giovanili ed istituzioni locali;
- si rapporta con le associazioni locali e gruppi informali;
- annualmente può promuovere il forum delle associazioni presenti nel territorio comunale.

Fanno parte della Consulta i giovani residenti nel territorio comunale di Castello di Godego di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che presentino apposita richiesta di iscrizione all'Amministrazione Comunale.

La Consulta può presentare proposte e deliberazioni inerenti alla comunità e può dare un parere – non vincolante – sugli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale.

Riguardo alle tematiche giovanili, gli Organi del Comune sono tenuti ad avvalersi dell'Organo consultivo, rimanendo il parere espresso non vincolante.

La Consulta Giovanile è tenuta ad esprimersi se chiamata in causa dal Consiglio.

Art. 2 : Organi della Consulta.

Sono organi della Consulta l'Assemblea, il Direttivo ed il Presidente.

Dell'Assemblea fanno parte i giovani iscritti.

L'Assemblea elegge, tra gli iscritti, parte del Direttivo.

Il Direttivo è composto da sei membri, di cui tre nominati dal Consiglio Comunale, due per la maggioranza e uno per la minoranza, oltre al Presidente.

Il presidente della Consulta è il Sindaco o un suo delegato. Il direttivo resta in carica due anni ed è rieleggibile.

Art. 3: Regolamento interno.

La Consulta Giovanile Comunale può darsi un proprio regolamento interno di organizzazione non in contrasto con i principi statutari.

Art. 4: Convocazione e funzionamento.

L'Assemblea è convocata, di norma, una volta al mese e in via straordinaria ogniqualvolta se ne rilevi necessità.

Le riunioni sono aperte a tutti i cittadini.

Al fine di promuovere la comunicazione e la collaborazione tra i territori coinvolti nella fase di formazione, periodicamente la Consulta si riunirà in sessione congiunta intercomunale con i membri della Consulta del Comune di Loria.

Per la validità delle decisioni dell'Assemblea è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti mentre in seconda convocazione non è richiesto un numero minimo di presenti.

Le date e gli orari di convocazione dell'Assemblea vengono scelti in modo da permettere la più ampia partecipazione possibile.

L'Assemblea, se necessario, può articolarsi in gruppi di lavoro per un suo migliore funzionamento.

Nella sua prima riunione elegge il Direttivo.

Art. 5: Relazioni periodiche.

La Consulta riferisce periodicamente alla cittadinanza e al Consiglio Comunale dello svolgimento della propria attività.

Art.6: Finanziamento.

Gli oneri finanziari per il funzionamento della Consulta Giovanile possono gravare su apposito capitolo del bilancio comunale, previa adozione del programma delle attività. I relativi impegni di spesa sono assunti, su proposta della Consulta, dai competenti Organi deliberativi del Comune.

Art. 7: Modifica della statuto.

Il presente statuto potrà essere modificato, su proposta di almeno 2/3 degli iscritti, con deliberazione del Consiglio Comunale.